

YCZ16522

R SOB S41 S42 S04

AMBIENTE: ARCHITETTO CALABRESE PROGETTA CITTA' IN CINA

(ANSA) - CATANZARO, 9 GIU - E' stato presentato a Roma, nel corso di un convegno sul tema ''Sostenibilita' urbana e sviluppo economico. La crescita delle aree urbane in Cina'', il masterplan della citta' di Huairou realizzato dall' architetto calabrese Mario Occhiuto.

L' iniziativa si colloca nell' ambito del programma di cooperazione ambientale italo-cinese, iniziativa della Direzione generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo, guidata da Corrado Clini, del Ministero dell'Ambiente.

La citta' disegnata da Occhiuto sorgera' su un' area di 870 ettari, a 50 chilometri da Pechino, e sara' un insediamento per 80 mila abitanti, con circa cinque milioni di metri cubi di costruzioni per servizi e 4,5 metri cubi di edifici per la residenza.

''Il modello - ha detto ancora Occhiuto - sara' quello della citta' che vive 24 ore su 24 e al cui interno sorgeranno un parco tecnologico, un campus universitario, un centro finanziario, un polo congressi ed esposizioni, un parco per la cultura e padiglioni per l' arte''.

Secondo l' architetto calabrese, ''il progetto ha cercato di dare valore ad una maggiore quantita' di aree senza creare dicotomie tra centro e periferia. Protagonisti sono gli spazi verdi e aperti, la cui progettazione ha assunto un ruolo centrale nella elaborazione. La soluzione scelta per Huairou non crea un confine netto tra natura e costruzioni artificiali proponendo una nuova convivenza degli stessi''.

Nel corso del convegno e' stata presentata, inoltre, la pubblicazione, sempre dell' arch. Occhiuto, che ha come oggetto il master plan di Huairou e che e' stata accolta con entusiasmo anche dalla numerosa delegazione cinese presente ai lavori della quale faceva parte anche Shi Hanmin, direttore generale dell' ufficio tutela dell' ambiente della municipalita' di Pechino, che ha commissionato il progetto.

''Tali progetti - ha detto Corrado Clini - puntano alla riqualificazione delle aree intorno a Pechino attraverso la sostenibilita' ambientale che diviene motore per lo sviluppo. La collaborazione tra Italia e Cina e' diventata una collaborazione che puo' diventare il volano per le imprese italiane''.

Secondo Shi Hanmin, infine, ''la collaborazione con le istituzioni italiane e' proficua come la collaborazione con i tanti professionisti italiani che hanno avuto grandi riconoscimenti in Cina. Huairou sara' molto importante per l'attuazione del programma della municipalita' di Pechino''.

YLP-XAG/FLC
2005-06-09